

Relazione

LR 23 dicembre 2014, n. 46 - Capo I Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo alla Comunicazione 2016/C262/01 della UE Comunicazione della commissione sulla nozione di aiuto di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'unione europea. Pubblicata sulla gazzetta ufficiale dell'unione europea il 19 luglio 2016

In Regione Abruzzo, sino al 2013, erano vigenti numerose leggi di settore, tra cui:

- la legge Regionale n. 5 del 11 febbraio 1999 *“Norme organiche sul teatro di prosa”*, con cui la Regione Abruzzo in concorso con le Province ed i Comuni, riconosce le istituzioni teatrali storicamente consolidate nell'ambito regionale con il sostegno finanziario dello Stato, tutelandone il patrimonio culturale con riferimento alle forme produttive, distributive, di promozione e di ricerca;
- la legge regionale n. 15 del 22 febbraio 2000 *“Disciplina per la promozione delle attività musicali della Regione Abruzzo”*, con cui la Regione Abruzzo ha attuato un programma di intervento a sostegno delle attività musicali;
- la legge regionale n. 79 del 09 agosto 1990 *“Istituzione sinfonica abruzzese. Norme generali di finanziamento”* che riconosce l'ISA quale grande Orchestra Regionale di produzione musicale;
- la legge regionale n. 40 del 24 agosto 2001, n. 40 *“Riconoscimento del Teatro Marrucino di Chieti quale teatro lirico d'Abruzzo”*;
- la legge regionale n. 88 del 11 settembre 1996 *“Modifiche ed integrazioni della L.R. n. 71 del 1990 nel testo modificato dalla L.R. n. 55 del 1995: Ente teatrale regionale - Teatro stabile d'Abruzzo”*.

A partire dal 2013 si è iniziato un percorso di revisione del panorama legislativo regionale, con l'obiettivo di unificare ed aggiornare il sistema di finanziamento vigente, troppo frammentato ed ingessato.

A tal fine, nel 2014 è stata adottata la legge 46 che inquadra in una visione unitaria l'attività di rappresentazione teatrale, musicale, coreutica e dello spettacolo viaggiante in un'unica legge sullo spettacolo dal vivo.

Con la L.R. 30 agosto 2017, n. 44 è stata operata una rivisitazione della lr 46/2014 per due motivi:

- il primo per adeguarla alla normativa europea sugli Aiuti di Stato. La Comunicazione 2016/C262/01 sulla nozione di Aiuto di Stato ha chiarito che le misure di sostegno pubblico alla cultura non rientrano nel campo di applicazione del controllo Ue degli Aiuti di Stato;
- l'altro per eliminare alcuni passaggi procedurali che appesantivano e dilatavano i tempi di concessione dei contributi. Non è più previsto, infatti, che la Giunta regionale, previa acquisizione del parere della commissione consiliare competente, adotti il programma triennale degli interventi in materia di spettacolo elaborato dal dipartimento competente in materia di cultura, ma semplicemente un atto annuale di indirizzo sulla base del quale il Servizio competente in materia di cultura emana avvisi pubblici.

L'atto di indirizzo deve:

- assicurare l'accesso ai finanziamenti regionali prioritariamente agli interventi proposti dai soggetti finanziati dal Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) a qualsiasi titolo.
- specificare la quota del Fondo Unico Regionale per la Cultura (FURC) da destinare al sostegno dei predetti interventi;
- stabilire la ripartizione delle risorse per ambiti di intervento e le tipologie di interventi finanziabili, ivi compresi gli interventi di qualità presentati dai soggetti non beneficiari dei finanziamenti ministeriali, con un minimo del venti per cento dei finanziamenti disponibili.

Entro 30 gg dalla pubblicazione dell'avviso, il capodipartimento nomina la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze presentate e ammesse in esito alle attività istruttorie svolte dal Servizio

competente in materia di cultura. La stessa è composta da tre membri individuati tra il personale regionale, con esclusione di quello che opera nelle segreterie politiche o nelle strutture di diretta collaborazione degli Organi di direzione politica, e può farsi supportare da un massimo di 5 esperti esterni scelti sempre dal capodipartimento nell'ambito di una short list costituita a seguito di avviso pubblico

Con la LR 46/2014, così come modificata dalla LR 44/2017, è stato istituito il Fondo Unico Regionale per la Cultura (FURC) nel quale confluiscono le risorse destinate al finanziamento di progetti, iniziative ed attività realizzati nell'ambito dello spettacolo dal vivo, nonché le risorse destinate a sostenere il funzionamento delle istituzioni culturali di rilevanza regionale. L'ammontare del fondo è stabilito annualmente con la legge regionale di bilancio..

Gli stanziamenti sono stati rispettivamente euro 1.120.000 per l'anno 2015 ed euro 1.058.000 per l'anno 2016.

Nel primo anno (2015) di entrata in vigore della LR 46/2014, in assenza di una programmazione triennale, la Giunta regionale - con DGR 1121 del 29 dicembre 2015 - ha fatto propri i progetti triennali presentati dalle istituzioni culturali ammessi al finanziamento FUS del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nell'anno 2015, per i quali Servizio Beni e Attività Culturali ha espresso, ai sensi del Decreto Ministeriale 1° luglio 2014 (*Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163*), la valutazione richiesta per l'accesso al FUS, ed ha ripartito tra gli stessi lo stanziamento annuale.

Nell'annualità 2016 il Servizio *Beni e Attività Culturali*, ha provveduto a formulare una proposta di atto di indirizzo con prot. n. RA/85497 del 20 aprile 2016 per la concessione di contributi ai sensi degli articoli 18 e 20 della legge regionale 23 dicembre 2014, n. 46.

Tale atto di indirizzo non ha trovato completa applicazione a causa del ritardo con cui il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha adottato i decreti di riparto dei contributi FUS (novembre 2016).

La Giunta regionale con DGR 948 del 30 dicembre 2016, al fine garantire la prosecuzione dei progetti triennali presentati dalle istituzioni culturali già oggetto di finanziamento con DGR 1121/2015, ed in considerazione che il Servizio *Beni e Attività Culturali* ha comunque valutato i progetti triennali delle istituzioni che hanno presentato istanza di finanziamento al FUS esprimendo i pareri sulla qualità dei medesimi, ha ripartito lo stanziamento 2016.

I contributi di cui alla lr 46/2014, sino a quando non è entrata in vigore la modifica della stessa, sono stati concessi nell'ambito del regolamento europeo 651/2013 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 ed in particolare dell'art 53 "*Aiuti alla cultura e conservazione del patrimonio*" che riporta le condizioni (costi ammissibili e meccanismi di controllo del limite massimo di aiuto concedibile). In fase di rendicontazione infatti è stato verificato il rispetto delle condizioni ivi prescritte ovvero il non superamento dell'intensità massima di aiuto pari a quanto necessario a coprire le perdite di esercizio o all'80% dei costi ammissibili.

In tabella si riporta la suddivisione del fondo FURC per gli anni 2015-2016

AMBITI	BENEFICIARI	OBB COF ENTI TERRITORIALI	2016 – DGR 948/2016			2015 – DGR 1121/2015		
			CONCESSO	LIQUIDATO	ESTREMI LIQ	CONCESSO	LIQUIDATO	ESTREMI LIQ
MUSICA	ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE	SI almeno 40%	429.000	429.000	DPH003/131 06.07.2017	480.000	480.000	DPH003/138 05.05.2016
	HARMONIA NOVISSIMA	Non previsto	13.000	13.000	DPH003/131 06.07.2017	10.000,00	10.000,00	DPH003/144 10.05.2016
	ASSOCIAZIONE SOLISTI AQUILANI	Non previsto	42.000	42.000	DPH003/131 06.07.2017	35.000,00	35.000,00	DPH003/158 13.06.2016
	ENTE MUSICALE SOCIETA' AQUILANA DEI CONCERTI B.BARATTELLI	Non previsto	83.800	83.800	DPH003/131 06.07.2017	65.000,00	65.000,00	DPH003/137 05.05.2016
	CAMERATA MUSICALE SULMONESE ONLUS	Non previsto	9.700	9.700	DPH003/131 06.07.2017	10.000,00	10.000,00	DPH003/134 05.05.2016
	DEPUTAZIONE TEATRALE TEATRO MARRUCINO	SI almeno 40%	49.500	49.500	DPH003/131 06.07.2017	150.000,00	150.000,00	DPH003/132 05.05.2016
	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA "F. FENAROLI"	Non previsto	40.000	33.808,42	DPH003/139 31.07.2017	10.000,00	10.000,00	DPH003/199 19.07.2016
	SOCIETA' DEL TEATRO E DELLA MUSICA "L. BARBARA" - ENTE MORALE	Non previsto	20.000	20.000	DPH003/131 06.07.2017	20.000,00	20.000,00	DPH003/140 10.05.2016
	ACCADEMIA MUSICALE PESCARESE	Non previsto	6.000	6.000	DPH003/131 06.07.2017	5.000,00	5.000,00	DPH003/190 07.07.2016
	ASSOCIAZIONE ORCHESTRALE DA CAMERA BENEDETTO MARCELLO	Non previsto	5.200	5.200	DPH003/131 06.07.2017	4.000,00	4.000,00	DPH003/141 10.05.2016
COMUNE DI TAGLIACOZZO	SI	8.000	8.000	DPH003/131 06.07.2017	6.000,00	6.000,00	DPH003/24 02.03.2017	

TEATRO	ENTE TEATRALE REGIONALE TEATRO STABILE D'ABRUZZO	SI almeno 40%	199.000	199.000	DPH003/131 06.07.2017	219.000,00	219.000,00	DPH003/148 24.05.2016
	ASSOCIAZIONE TEATRO DEI COLORI ONLUS	Non previsto	15.800	15.800	DPH003/131 06.07.2017	13.000,00	13.000,00	DPH003/135 05.05.2016
	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATROZETA	Non previsto	14.000	14.000	DPH003/131 06.07.2017	10.000,00	10.000,00	DPH003/133 05.05.2016
	FLORIAN METATEATRO	SI	63.700	63.700	DPH003/131 06.07.2017	35.000,00	35.000,00	DPH003/136 05.05.2016
DANZA	E-MOTION GRUPPO PHOENIX	Non previsto	8.800	8.800	DPH003/131 06.07.2017	6.000,00	6.000,00	DPH003/142 10.05.2016
	ACS ABRUZZO CIRCUITO SPETTACOLO	SI	22.000	22.000	DPH003/131 06.07.2017	25.000,00	25.000,00	DPH003/143 10.05.2016
PROGETTI MULTIDISCIPLINARI	ENTE MANIFESTAZIONI PESCARESI	SI	28.500	28.500	DPH003/131 06.07.2017	15.000,00	15.000,00	DPH003/139 05.05.2016
CINEMATOGRAFIA	LA LANTERNA MAGICA	Non previsto			DPH003/131 06.07.2017	2.000,00	2.000,00	DPH003/149 24.05.2016

